



ENERGIE DELLA CITTA'

# PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE  
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI  
PORDENONE

Allegato A

## VARIANTE N. 14

Variante n. 14 al P.R.G.C. "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 7 DI AVIANO" E LE SS.CC. "VIA BRENTELLA", VIA CAVALLOTTI" E "VIA GIULIA" NEI COMUNI DI PORDENONE ROVEREDO IN PIANO E SAN QUIRINO, Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante n. 14 al P.R.G.C., ai sensi dell' art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

DATA:

Adozione - Deliberazione n. del

Approvazione - Deliberazione n.

Relazione Tecnica

### RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arch. Fabiana Castellan

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Patrizia Cigalotto

**OGGETTO:** Variante n. 14 al P.R.G.C. "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 7 DI AVIANO" E LE SS.CC. "VIA BRENTELLA", VIA CAVALLOTTI" E "VIA GIULIA" NEI COMUNI DI PORDENONE ROVEREDO IN PIANO E SAN QUIRINO, Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante n. 14 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

## RELAZIONE TECNICA

### PREMESSA

In data 26.07.2019 con prot. 0040283 è pervenuto al Settore IV Gestione del Territorio (Unità Operativa Complessa Urbanistica), da parte di Friuli Venezia Giulia Strade - Divisione Nuove Opere Ambito - Territoriale di Pordenone, il progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 7 di Aviano" e le SS.CC. "Via Brentella", Via Cavallotti" e "Via Giulia" nei Comuni di Pordenone Roveredo in Piano e San Quirino", con la richiesta della relativa predisposizione della variante urbanistica.

Il progetto presentato risale al 2013 e nella lettera di trasmissione del 26.07.2019 è dichiarato dal Dirigente Divisione Nuove Opere di *Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a.m.*, che gli elaborati di progetto, che riportano la dicitura *Progetto Preliminare* siano da considerarsi, ai sensi dell'art. 23 del Nuovo Codice dei Contratti, quale *Progetto di fattibilità tecnico- economica*

E' inoltre indicato, quale RUP, l'ing. Pierluca Baldan, in luogo di quanto riportato sulle tavole progettuali.

Infine è specificato che deve intendersi "Friuli Venezia Giulia Strade" in luogo della "Provincia di Pordenone"

### IL PROGETTO *(sintesi tratta dalla relazione tecnica ed illustrativa di progetto)*

*Il progetto prevede la realizzazione di una intersezione a rotatoria in sostituzione dell'attuale incrocio tra la S.P. n. 7 di Aviano e la SS.CC. via Brentella, via Cavallotti e via Julia in comune di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino.*

*Si tratta di un nodo dove convergono delle strade con un notevole carico di traffico veicolare sia leggero che pesante: la S.P.7 "di Aviano" che rappresenta un importante asse di collegamento nord-sud della rete provinciale, la S.C. via Brentella che mette in collegamento la zona industriale Electrolux di Porcia con la stessa S.P. 7 e le SS.CC. via Cavallotti e via Julia, rispettivamente porta di accesso per Ceolini e il centro di Roveredo in Piano.*

*La tipologia del traffico, così eterogenea, unita alla geometria dell'incrocio rende l'intersezione particolarmente pericolosa, da qui la scelta di intervenire con una riprogettazione della geometria del nodo con la finalità di ridurre la velocità dei mezzi che si apprestano ad impegnare l'incrocio.*

*La scelta progettuale è indirizzata verso un'intersezione a rotatoria nella quale far confluire la strada provinciale, la strada comunale via Brentella e l'accesso al centro di Roveredo in Piano rendendo le manovre di svolta più omogenee e fluide riducendo la velocità di tutti i mezzi che si apprestano ad impegnare l'incrocio, aumentando quindi la sicurezza.*

*La localizzazione della nuova rotatoria è stata dettata principalmente dalla necessità di non intervenire sull'attraversamento esistente del canale Brentella, ma soprattutto per aumentare la sicurezza della circolazione*

*Individuata la posizione del nuovo nodo, si è proceduto con la progettazione di una rotatoria di tipo extra-urbano di tipo convenzionale, con raggio esterno pari a m 25.00, un anello circolatorio pari a m 6.00, un'isola centrale non sormontabile, corsie di ingresso e di uscita rispettivamente di m 3.50 e m 4.50.*

*A completamento dell'intervento sarà realizzato l'impianto di pubblica illuminazione e sarà predisposta la dorsale di banda larga come previsto dalla normativa regionale di settore.*

*Il costo dell'intervento è riassunto nel quadro economico:*

A) LAVORI A BASE D'ASTA

€ 330.902,30

B) SOMME A DISPOSIZIONE  
Totale generale (A+B)

€ 156.097,70  
€ 487.000,00

### FONTI DI FINANZIAMENTO PER LA COPERTURA DELLA SPESA

Le opere saranno finanziate per € 337.000,00 da Friuli Venezia Giulia Strade Regione Friuli Venezia Giulia e per € 150.000,00 con fondi del Comune di Roveredo in Piano.

### CONFORMITA' URBANISTICA

L'ambito oggetto di intervento, sito ai margini del Comune di Pordenone, interessa immobili destinati a "Viabilità Esistente e/o di Previsione", "Verde Di Arredo Urbano" e "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo"

Si rende necessario ricorrere ad una variante allo strumento urbanistico in quanto sovrappone il progetto dell'opera al PRGC, si evidenziano alcune difformità tra quest'ultimo ed il progetto stesso che comportano anche la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su alcune aree necessarie alla realizzazione dell'opera

### IL PROGETTO DI VARIANTE URBANISTICA

Per le motivazioni già richiamate nella sintesi tratta dalla *Relazione tecnica illustrativa* del progetto ed al fine di conseguire la conformità urbanistica delle opere progettate, si rende necessario procedere alla redazione della presente variante al P.R.G.C. da adottarsi contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità economica dell'opera.

Si riporta di seguito la descrizione dettagliata dei punti di variante introdotti e che risultano graficamente descritti nella Tav PV - individuazione punti di variante.

Punti di variante:

1 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	317
2 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	684
3 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	53
4 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	55
5 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	161
6 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	52
7 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	278
8 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	214
9 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	8
10 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	219
11 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	545
12 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	179
13 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	175
14 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	11
15 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	4
16 ridefinizione delle "fasce di rispetto del nastro stradale – 30 metri"		

### ACUSTICA

L' arch. Giovanni La Porta ha predisposto la Dichiarazione di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

*"In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità."*

Per la variante in argomento, il progettista dichiara che il cambio di destinazione d'uso di alcune aree del PRGC non costituisce variazione sostanziale rispetto alla classe acustica cui appartengono attualmente le porzioni di territorio comunale coinvolte, essendo la classificazione del territorio comunale derivante dalla valutazione di elementi progettuali di natura demografico-economica ed urbanisticoambientale, non riconducibili alla presenza di infrastrutture stradali.

## **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E OSSERVAZIONI PRESENTATE**

Con la presente variante viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dell'opera.

In attuazione al "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, Friuli Venezia Giulia Strade, ha notificato, ai proprietari interessati, l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da introdurre sull'area interessata dal progetto di fattibilità in oggetto con raccomandate A.R. prot. n° 57379, 57380, 57381, 57385, 57386, 57382, 57383, 57384, 57387, 57388, 57389, 57390, 57391, 57392, 57393, 57394 e 57395 tutte del 12.11.2019.

E' stata inoltre effettuata Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone dal 15.11.2019 al 30.11.2019 referto di pubblicazione: codice progressivo 2019-4905, numero atto 86488.

Il responsabile del procedimento espropriativo di Friuli Venezia Giulia Strade, con nota pervenuta in data 10/01/2020 prot. GEN-GEN-2020-2078-A, ha comunicato che sono pervenute, entro i termini prefissati, le seguenti osservazioni/comunicazioni:

1. GEN-GEN 2019-59468 del 25.11.2019: Pizzioli Alain;  
Il Sig. Pizzioli Alain comunica che il sig. Pizzioli Sylvain è deceduto
2. GEN-GEN 2019-60837 del 02.12.2019: Azienda Agricola GERA s.s.a.;  
Presenta comunicazioni inerenti la somma di indennizzo.
3. GEN-GEN 2019-62353 del 11.12.2019: Tomasella Graziano;  
Pone l'attenzione sulla necessità che l'attuale accesso alla propria abitazione non subisca modifiche; non sia interrotto il servizio internet allacciato su un palo posizionato sul terreno oggetto di esproprio; considerazioni riguardo il valore del terreno e sulla attività di Coltivatore Diretto.
4. (\*)prot. 2013. 0066147 del 29.08.2013: Tomasella Graziano;  
L'osservazione riguarda alcuni punti riportati anche nella osservazione presentata il 11.12.2019
5. GEN-GEN 2019-62883 del 13.12.2019: Azienda Agricola GERA s.s.a.;  
Chiede l'apertura di un accesso diretto dalla rotatoria alla proprietà della richiedente.

(\*) Osservazione presentata nel 2013, alla Provincia di Pordenone, dal sig. Tomasella Graziano

## **CONTRODEDUZIONI**

Si riportano le controdeduzioni **formulate da Friuli Venezia Giulia Strade:**

1.

Con comunicazione in uscita prot.n.60630 del 29.11.2019, inviata via email, che si allega alla presente, è stato dato riscontro alla comunicazione pervenuta da parte del sig. Pizzioli Alain e, visti i contenuti, si è chiesto al sig. Pizzioli Alain di comunicare i nominativi, le generalità e i domicili degli eredi del sig. Sylvain Pizzioli; se possibile allegando copia della dichiarazione di successione.

Alla data del presente verbale nulla risulta pervenuto.

2.

Il contratto di compravendita cui si fa riferimento è stato già acquisito agli atti (notaio Guido Bevilacqua, del 17.07.2013 rep.n. 44138, trascritto alla Conservatoria RR.II. di Pordenone in data 24.07.2013 al n.10520 di Reg. Generale e n.7919 di Reg. Particolare).

In relazione alla quantificazione dell'indennità di esproprio si precisa che la stessa verrà fissata, secondo le norme a tal fine previste dal DPR 327/2001 e s.m.i. e previo avviso ai proprietari catastali coinvolti nella procedura espropriativa di cui all'oggetto, solo in una fase successiva del procedimento. La metodologia di stima sarà quella applicata in sede di determinazione dell'indennità provvisoria al fine di stabilire un equo indennizzo.

3.

*[...] riguardo al valore del terreno, faccio presente che l'area è adiacente alla strada ed è collegata al centro abitato di Roveredo in Piano. L'espropriazione di tale porzione modifica la mia fascia di rispetto. [...]*

Il terreno oggetto di esproprio ricade, sulla base del vigente PRGC del Comune di Pordenone, all'interno di un'area agricola - E6. L'area è posta lungo il fronte strada della S.R. PN 7 "di Aviano" ma non ha nessun accesso diretto da detta viabilità. Lungo il fronte stradale suddetto infatti è posta la canaletta irrigua cementizia del Consorzio di Bonifica "Cellina - Meduna", che preclude ogni possibilità di ingresso lungo la viabilità di competenza.

Lungo il tratto della S.R. PN 7, sulla base delle norme contenute nel PRGC, vige la fascia di rispetto stradale di 30 metri.

Con la realizzazione della rotatoria, la fascia di rispetto sarà modificata solo in modo minimale nella porzione d'area posta a nord del lotto.

*[...] in ultimo evidenzio che l'attività principale da me svolta è quella di Coltivatore Diretto, quindi il terreno incide direttamente sul mio reddito ed è fonte di sussistenza. [...]"*

L'indennità provvisoria di esproprio verrà fissata, secondo le norme a tal fine previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e previo avviso ai proprietari catastali coinvolti nella procedura espropriativa di cui all'oggetto, solo in una fase successiva del procedimento.

Il VAM aggiuntivo spettante al proprietario coltivatore diretto, ai sensi dell'art. 40 c. 4 del DPR 327/2001, verrà applicato una volta verificata la sussistenza dei necessari requisiti.

Si rileva che i temi progettuali (accesso e servizio internet) sollevati dal privato non sono pertinenti allo scopo del presente procedimento urbanistico, oltreché al momento non risulta possibile esprimere, essendo stato redatto esclusivamente il primo livello progettuale (progetto preliminare), un motivato accoglimento o non accoglimento di quanto espresso, per mancanza di approfondimenti tecnici propri di una successiva fase progettuale.

L'osservazione sarà quindi portata a conoscenza del progettista della prossima fase, affinché sia valutato il contenuto durante la redazione del progetto definitivo, ed al termine informato il privato mediante il futuro iter del procedimento espropriativo.

4.

*[...] l'attività principale da me svolta è quella di Coltivatore Diretto, quindi il terreno incide direttamente sul mio reddito ed è fonte di sussistenza. [...]"*

Si rimanda ai contenuti della risposta formulata per l'analoga osservazione contenuta del documento qui protocollato in data 11.12.2019 al n.62353.

Si rileva che il tema progettuale sollevato dal privato non è pertinente allo scopo del presente procedimento urbanistico, oltreché al momento non risulta possibile esprimere, essendo stato redatto esclusivamente il primo livello progettuale (progetto preliminare), un motivato accoglimento o non accoglimento di quanto espresso, per mancanza di approfondimenti tecnici propri di una successiva fase progettuale.

L'osservazione sarà quindi portata a conoscenza del progettista della prossima fase, affinché sia valutato il contenuto durante la redazione del progetto definitivo, ed al termine informato il privato mediante il futuro iter del procedimento espropriativo.

5.

Si rileva che il tema progettuale sollevato dal privato non è pertinente al fine del presente procedimento urbanistico.

Si evidenzia comunque che la normativa di settore stradale non consente la realizzazione di nuovi accessi privati lungo le intersezioni ed i rami delle intersezioni. La specifica richiesta quindi non potrà essere accolta, seppur nell'opportuna fase il progettista delle opere valuterà l'ambito progettuale e le interferenze connesse con le proprietà private.

## **PROCEDURA URBANISTICA**

L'introduzione nel PRGC della nuova previsione di cui al presente progetto può avvenire mediante l'applicazione dell'art. 24 comma 1 della L.R. 23.02.2007, n° 5 " che così recita :

*1. L'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC, ferma restando la conformità al PSC."*

La variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s. m. e i..

A tal fine si precisa che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- secondo i dati attualmente in possesso l'area oggetto di variante **non rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, **non risultano** interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- l'area oggetto di variante, **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015);
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento NON è inclusa in zona di pericolosità idraulica come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza (PAI) - I variante D.lgs 152/2006 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la conseguente variante sono stati posti all'odg della Commissione Consiliare II nella seduta di 30.01.2020

#### **ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA'**

Il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dal geom. Gabriele D'Andrea, è costituito dai seguenti elaborati:

- A) Relazione tecnica ed illustrativa e quadro economico
  - B) Calcolo sommario della spesa
  - C) Relazione illustrativa del piano di sicurezza
  - D) Individuazione ditte proprietarie e relative aree di occupazione
- 
- 1) Corografie – scala 1:1000 – 1:100.000
  - 2.1) Stralcio di P.R.G.C. – scala 1:1000
  - 2.2) Estratto N.T.A.
  - 3) Planimetria di progetto – sezioni – scala 1:200/100

#### **ELENCO ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE**

Allegato A Relazione tecnica;

Allegato B Asseverazione - art. 63 sexsies, comma 4, lettera c, l.r. 5/07 e s.m.i.;

Allegato C Applicazione DPR 357/97 art. 5 comma 6;

Allegato D Relazione di verifica di Assoggettabilità alla VAS ;

Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica redatta dall'ing. Nino Aprilis  
Dichiarazione di Compatibilità Acustica redatta dall'arch. Giovanni La Porta.

Tav. PV Estratto PRGC vigente – CO\_01.1 – Azzonamento – Individuazione punti di variante in scala 1:2000;

TAV. CO\_01\_1 Azzonamento – Variante in scala 1:2000;

TAV. CO\_01 a Azzonamento - Variante in scala 1:5000;

N° CD informatizzato variante 14 - adozione, n°

IL RESPONSABILE DEL  
PROGETTO  
*Arch. Fabiana Castellan*

IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
*Geom. Patrizia Cigalotto*